

## **PISTA**

### **LAMON TRICOLORE NELL'OMNIUM**

(bt) Podio tutto veneto nell'omnium dei Campionati Italiani di ciclismo su pista in svolgimento al velodromo Vigorelli di Milano. Il titolo è andato a Francesco Lamon, veneziano di Mirano, argento al padovano di Tribano Liam Bertazzo (entrambi medaglia d'oro ad agosto nell'inseguimento a squadre degli Europei) e bronzo al veronese Attilio Viviani, fratello del campione olimpico della specialità Elia.



## GLI SBARRAMENTI

Transenne in piazza Martiri e nelle vie adiacenti da domani mattina all'alba. Domenica e lunedì altre misure per i mercati dell'antiquariato e settimanale.



Martedì 11 Settembre 2018  
www.gazzettino.it



FIERA DI SAN MATTEO Alla kermesse, che affonda le sue radici a prima del '500, attese migliaia e migliaia di persone.

# Fiera e inizio delle scuole, settimana da bollino nero

► Domani strade chiuse per montare la festa di S. Matteo e classi aperte: viabilità a rischio  
► Centro "blindato" fino a mercoledì 19: deviazioni al traffico e fermate bus spostate

## MIRANO

Aprono le scuole, chiude il centro storico. La concomitanza è micidiale e dire che i prossimi giorni saranno delicati per la mobilità a Mirano è perfino riduttivo. Quest'anno la prima campanella suona esattamente nel giorno in cui chiudono la piazza e la direttrice Miranese, per consentire l'allestimento della Fiera di San Matteo. Centro che poi resterà chiuso per una settimana intera, fino a mercoledì prossimo, 19 settembre. Si prevedono dunque giorni da bollino rosso per chi si deve muovere in auto, e in particolare domani, mercoledì, primo giorno di scuola e che verosimilmente troverà impreparati alla chiusura molti automobilisti provenienti da fuori città. Schierata la Polizia locale, pronta la cartellonistica per facilitare le deviazioni, percorsi alternativi e fermate soppresse per chi viaggia sui mezzi pubblici.

## PIANO CHIUSURE

Ecco come sopravvivere alla settimana più difficile per il traffico. Le transenne in piazza Martiri, nelle vie adiacenti, in via Cavin di Sala e via della Vittoria (nel tratto tra via Torino e via Mascagni in direzione Mestre) scatteranno domani mattina all'alba: divieto di transito dalle 6, che durerà poi fino alla serata di mercoledì 19 settembre. Il divieto riguarderà anche la corsia nord (direzione S. Maria di Sala) di via della Vittoria-Cavin di Sala, ma solo dalle 16 di venerdì 14 alle 7 di sabato 15, poi dalle 15 di sabato 15 alle 7 di martedì 18 e infine dalle 15 di martedì 18 alle 7 di mercoledì 19. Per una settimana dunque, da domani al mercoledì successivo, ci saranno delle "finestre" di circolazione a senso unico in direzione S. Maria di Sala tra gli incroci di via Mascagni e quello di via Torino, tranne i giorni di effettivo funzionamento delle attrazioni. Nello stesso periodo i bus di linea diretti a Mestre-Venezia verranno deviati lungo il percorso via Cavin di Sala - via Scaltenigo - viale Venezia - via Taglio Sinistro - via Dante, mentre quelli diretti verso S. Maria seguiranno il percorso inverso, con soppressione delle fermate comprese tra la rotonda "da Coi" (via Scaltenigo-Battisti) e quella del Ponte Nuovo (via della Vittoria-Dante-Taglio).

Come di consueto l'area interdetta alle auto si allargherà ulteriormente fino a metà circa di via Gramsci, domenica e lunedì: nel primo caso per consentire lo svolgimento del mercatino dell'antiquariato, nel secondo per fare spazio al mercato settimanale "in trasferta" dal centro. Domenica il viale commerciale di Mirano sarà chiuso, con divieto di sosta, dalle 6 alle 20, lunedì invece dalle 5 alle 15.30. Questo venerdì sarà invece sospeso il "Mercato del contadino" in piazzetta Errera.

**Filippo De Gaspari**

## Le attrazioni

### Show, giostre e tavolate: in arrivo folla di persone

Quest'anno saranno 55 le attrazioni, soprattutto giostre, che animeranno la Fiera di S. Matteo, autorizzata dal Senato Veneto addirittura nel 1477 e da allora, tranne le sospensioni in tempo di guerra, sempre svolta con regolarità, attirando ogni anno decine di migliaia di visitatori. Spettacoli viaggianti, stand, bancarelle ed espositori animeranno la piazza da venerdì sera a martedì: una sessantina i banchi di commercio ambulante, una decina quelli di espositori di attrezzi vari, gli immancabili stand gastronomici delle associazioni e la pesca di beneficenza della parrocchia. (f.deg.)

## Fragomeni non c'è, slitta il dibattito sulla "Salexit"

► Ieri il sindaco non ha partecipato alla giunta dell'Unione

### SANTA MARIA DI SALA

Nicola Fragomeni non partecipa alla riunione di giunta dell'Unione e dunque il confronto sul "Salexit" salta e viene rinviato a fine settimana.

Ufficialmente il sindaco di Santa Maria di Sala non ha preso parte ai lavori dell'esecutivo dei sindaci dell'Unione dei comuni del Miranese per "impegni istituzionali" già presi, anche se qualcuno ha visto la sua assenza come una sorta di atto voluto, o perlomeno non evitato (altre volte è stato chiesto un rinvio), per adempiere alla strategia di uscita del Comune salese dall'Unione. In assenza di una rassicurazione forte e concreta, Santa Maria di Sala ha già fatto capire di non accettare compromessi o mezze soluzioni: vuole non solo che i vigili tornino a Santa Maria di Sala, ma anche mantenere una certa autonomia operativa sulla gestione della Polizia locale. Ieri dunque il punto all'ordine del giorno sull'uscita di Santa Maria di Sala non è neppure stato di-

scusso dagli altri sindaci, almeno non formalmente e la minaccia di "Salexit", mai così concreta, è stata calendarizzata nel prossimo incontro: venerdì, forse lunedì prossimo. Si accelera dunque, altro aspetto che fa intendere come l'urgenza ci sia tutta, se non altro per evitare il disfacimento dell'organismo, dopo che anche la Lega di Noale ha avvisato che, in caso di vittoria al voto di primavera, porterà fuori il comune dal super-ente del Miranese. Fragomeni ha intenzione di procedere e di fare presto, portando il nodo Unione nel suo Consiglio, già nella seduta di fine mese, così da uscirne già il 1. gennaio.

F.Deg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UNIONE, ORE DELICATE  
Il sindaco Nicola Fragomeni

## Cade e passa la notte nel canalone: 48enne recuperato ieri all'alba

### MIRANO

Paura per un escursionista di 48 anni di Mirano, recuperato ieri, all'alba, dal Soccorso alpino in Alpi, dove si era infortunato la sera prima, cadendo in un canale tra i Muri e il Brut Pass. L.T. è rimasto tutta la notte - ferito, ma in sicurezza e ben coperto dal freddo, in un ghiaione: Era partito domenica insieme a un amico per percorrere l'Alta Via numero 7. I due hanno deciso di scendere lungo un canale. Poco dopo però si sono resi conto che non riuscivano più a proseguire e hanno deciso di tornare sui loro passi: risalendo, L.T. è ruzzolato per una ventina di metri, riportando alcune contusioni. Difficile per l'amico allertare i soccorsi, essendo la zona senza co-

pertura telefonica: l'altro escursionista è dunque tornato in cresta in cerca di un punto da dove contattare il 112. Posto il campo base a Casera Campitello, una squadra del Soccorso alpino dell'Alpi si è avviata sul sentiero, riuscendo nel tragitto ad appurare dall'amico, rimasto in vetta per continuare ad essere rintracciabile, che il 48enne di



Mirano che si era fatto male era in un punto sicuro, provvisto di abbigliamento adeguato e cibo. I soccorritori hanno raggiunto il punto in cresta in cui si trovava L.T. verso le 4.30 di ieri mattina, ma per il forte rischio di far rotolare sassi a valle se fossero scesi, si sono dovuti fermare in quota, mantenendo un contatto vocale con l'infortunato per rassicurarlo e assisterlo fino a che, all'alba di ieri, l'eliambulanza di Trento non è intervenuta, sbarcando il tecnico dell'elisoccorso. Mentre questi predisponesse il recupero, l'elicottero ha imbarcato la squadra e il secondo escursionista e li ha trasportati a Pian Formosa, per poi tornare a prendere l'infortunato e volare all'ospedale di Belluno, dove il veneziano è stato preso in cura.

**Filippo De Gaspari**

## Contro il tumore al seno

### Più di 1500 donne a piedi per “Bibione in rosa”

**BIBIONE** Successo di “Bibione in rosa”, la corsa a passo libero riservata alle sole donne, organizzata per l'ennesimo anno da Palestra Events, in collaborazione con il Running Team Conegliano, per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti di una malattia ormai non più invincibile. Domenica mattina, a conclusione della due giorni dedicata al running, ben 1500 donne vestite con una t-shirt rosa hanno formato un lungo serpentone partito da Piazza Fontana. Inizialmente unito, regalando un grande colpo d'occhio, per poi dividersi nei due tracciati previsti di 6 e di 9 chilometri che si sono addentrati nel cuore di Bibione e sul lungomare. In prima fila le rappresentanti del gruppo UGO (“Unite Gareggiamo Ovunque”), un team padovano



**BIBIONE IN ROSA** Le partecipanti

che pratica il Dragon Boat come attività riabilitativa per le donne operate al seno. Al rientro, dopo la camminata, ad accogliere le donne l'animazione a cura del dj

Michele Patatti, che ha coinvolto le partecipanti in balli e canti di gruppo. Non trattandosi di una competizione agonistica, nessuna classifica, ma solo una menzione particolare per i tre gruppi più numerosi che sono stati le Pink Positive di Cervignano del Friuli, le donne della Palestra Just Fit di Conegliano e le portogruaresi del Gruppo Andos. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a Sole Donna, ([www.soledonna.org](http://www.soledonna.org)), associazione che opera dal 1999 in provincia di Venezia (all'ospedale di Dolo e nel comprensorio dell'ULSS 3 Serenissima, distretto di Mirano-Dolo), accompagnando la riabilitazione delle donne operate di tumore al seno. (a.ruz.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nella Coppa Interprovinciale il Vigonovo è già qualificato

### TERZA VENEZIA

Esordio vincente per Marchi Marano e Vetrego, seconda vittoria e qualificazione già in tasca per il Vigonovo Tombelle. Questi i risultati di domenica nella Coppa Interprovinciale di Venezia di Terza categoria: girone A Marchi Marano Venezia-Muranese 1-0 (ha riposato Città di Venezia); classifica: Marchi Marano 3, Città Ve e Muranese 0. Girone B: Vetrego-Sporting Pianiga 2017 2-1 (ha riposato Ambrosiana Samburson); classifica: Vetrego 4, Ambrosiana S. I, Sporting 2017 0. Girone C: Pegolotte-Vigonovo Tombelle 0-3 (ha riposato La Saccisica); classifica: Vigonovo

T. 6, Pegolotte e La Saccisica 0. Girone D: Amatori Legnaro-Sporting Noventa 2-2, San Martino Saonara-Caminese 4-4; classifica: Caminese 4, Sp. Noventa e Caminese 2, Legnaro 1. Giovedì 13 settembre (ore 20.30) il recupero del girone A Marchi Marano-Città di Venezia, queste invece le sfide di domenica 16 (ore 16): girone A Città Ve-Marchi Marano, girone B Sporting 2017-Ambrosiana S., girone C La Saccisica-Pegolotte, girone D Sp. Noventa-Caminese, Saonara-Legnaro. Prime e seconde di ogni gruppo si qualificheranno ai quarti in gara unica (1. novembre ore 14.30), le semifinali si giocheranno il 6-13 gennaio, la finale giovedì 11 aprile. (m.del.)



## 3contro3

### L'ex Reyer e Giants Zampieri è azzurra

La miranese Arianna Zampieri, 30enne cestista dell'Alpo Villafranca cresciuta nell'Umana Reyer e in passato anche alle Giants Marghera, è stata convocata nell'Italia 3contro3 per l'Europeo di Bucarest (14-16 settembre). Zampieri completerà il quartetto con Giulia Ciaravella, Raelin Marie D'Alie e Marcella Filippi laureatesi campionesse del mondo a giugno. L'Italia affronterà nelle qualificazioni Belgio e Ungheria. (g.gar.)



SANTA MARIA DI SALA

# Unione dei Comuni in bilico dopo il diktat di Fragomeni

Ieri il sindaco non si è presentato alla giunta sulla questione della polizia locale. Sua la richiesta di riportare i vigili a Villa Farsetti o di abbandonare l'iniziativa



Villa Farsetti a Santa Maria di Sala al centro del diktat del sindaco Fragomeni ai colleghi del Miranese

## SANTA MARIA DI SALA

Ieri doveva essere il giorno della verità. Si è infatti riunita la giunta dell'Unione dei Comuni del Miranese e tutti attendevano le parole del sindaco di Santa Maria di Sala Nicola Fragomeni che pochi giorni fa aveva nuovamente minacciato di abbandonare l'Unione se i vigili non fossero tornati in Villa Farsetti. Nulla di fatto invece: il primo

cittadino non era presente e la questione, che potrebbe essere uno spartiacque per il futuro dell'Unione, non è stata toccata.

Tutto è iniziato quest'estate quando Fragomeni ha lanciato il suo primo ultimatum: «O i vigili tornano in Villa o ce ne andiamo dall'Unione». Dopo l'accorpamento del servizio di polizia locale e la conseguente chiusura della sede salese, la presenza dei vigili

sul territorio comunale si sarebbe ridotta mandando su tutte le furie il primo cittadino. Con le vacanze la questione si è smorzata, fino a qualche giorno fa, quando Fragomeni ha ribadito la sua posizione sostenendo che se la sua richiesta non fosse stata accolta, Santa Maria di Sala avrebbe abbandonato l'Unione in tempi rapidi, entro gennaio 2019.

Un eventuale uscita di Santa Maria di Sala comporterebbe un ripensamento nell'organizzazione dell'intero istituto. Ieri c'era quindi grande attesa per le parole di Fragomeni, ma in giunta il sindaco non si è visto. Si dovrà aspettare per sapere se le richieste di Fragomeni verranno accolte o, qualora fossero respinte, per capire se il sindaco andrà fino in fondo abbandonando l'Unione. La questione non è infatti semplice: se Santa Maria di Sala uscisse tornerebbe a gestire in proprio il servizio.

Questo potrebbe però comportare un aumento delle spese per la sicurezza. Santa Maria di Sala ha infatti messo a disposizione dell'Unione meno vigili rispetto agli altri Comuni e anche sulle risorse erogate non fa la parte del leone. Mirano spende quasi il triplo di Santa Maria Sala per finanziare il servizio. Ponendo che Mirano metta 750 mila euro, significa che Santa Maria di Sala contribuirebbe con 250 mila. L'uscita dall'Unione garantirebbe il ritorno dei vigili in Villa Farsetti, ma a quale prezzo? —

Matteo Riberto

## LA NOVITÀ

### Gli agenti del Miranese presto saranno armati

I vigili del Miranese a breve gireranno armati garantendo il servizio anche nelle fasce notturne in modo da sgravare i carabinieri di alcune mansioni. Uscire dall'Unione comporterebbe un'ulteriore spesa per avere i vigili in servizio anche la notte.

UN 48ENNE DI MIRANO

## Scivola in un ghiaione di sera per venti metri salvato escursionista

BELLUNO

Erano attrezzati di tutto punto e non si trattava di escursionisti novelli. Ma in montagna è sufficiente anche una minima distrazione per ritrovarsi in una situazione di pericolo.

Questa volta la montagna ha perdonato L.T., miranese di 48 anni, che se l'è cavata con alcune contusioni. Le cose sarebbero però potute finire peggio. L'uomo stava percorrendo con un amico l'Alta Via numero 7, un percorso tra i Muri e il Brut Pass, due tra le vette più belle dell'Alpago (Belluno). Hanno imboccato un sentiero tortuoso e accortisi di non riuscire a proseguire sono tornati sui loro passi. Durante la risalita qualcosa è andato storto, forse un piede appoggiato male, e il 48enne è ruzzolato giù per il ghiaione per oltre 20 metri.

Impossibile risalire da solo, viste anche le numerose contusioni. L'amico si è precipitato a cercare soccorsi: la zona era sprovvista di copertura telefonica e così è dovuto risalire in cresta per riuscire a chiamare il 112. L'allarme è scattato alle 22.30 di domenica, e subito sono partite le operazioni di salvataggio del Soccorso alpino dell'Alpago. I soccorritori hanno raggiunto il punto dell'incidente verso le 4.30. Si sono dovuti però fermare impossibilitati a raggiungere l'escursionista ferito visto l'alto rischio di far rotolare sassi durante la discesa. Hanno mantenuto un contatto vocale con l'uomo, assicurandolo sull'imminente arrivo dell'eliambulanza. Il mezzo è arrivato al sorgere del Sole riuscendo in poco tempo a recuperare l'escursionista. —

M.Ri.